

ARCHIVIO POLITICA NAZIONALE

Reggia e Museo Borbonico: in Commissione alla Camera la proposta di legge della Petrenga di due anni fa

Mercoledì 27 l'esame del testo. Relatore è il finiano Granata. Con la deputata del Pdl il ministro Alfano, la Bongiorno, la Carlucci, Caldoro, Gianfranco Paglia, Russo, Scapagnini, la Stasi, Porfidia e Zinzi



ROMA - Mercoledì 27 ottobre, la Commissione Cultura della Camera proseguirà l'esame di una proposta di legge che ha per primo firmatario la deputata del Pdl Giovanna Petrenga e che verte sulla valorizzazione della Reggia. Presentata ben 2 anni fa, il 15 ottobre del 2008, la proposta ha per relatore Fabio Granata, il deputato che, con Italo Bocchino, è principale collaboratore del presidente della Camera Gianfranco Fini nella nuova formazione politica Futuro e Libertà.

Di rilievo e trasversale agli schieramenti parlamentari passati e attuali il pacchetto di deputati che, con la Petrenga, sottoscrissero la proposta. Tra gli altri, oltre allo stesso Fabio Granata, il ministro della Giustizia Gioacchino Alfano; la finiana Giulia Bongiorno; Gabriella Carlucci; l'oggi Governatore Stefano Caldoro (non più deputato); Ghedini, avvocato di Berlusconi; Paolo Russo (Pdl, ex presidente della Commissione d'inchiesta sui rifiuti), il casertano Gianfranco Paglia (medaglia d'oro al valor militare, anche lui ora finiano), l'ex sindaco di Catania Umberto Scapagnini, medico personale di Silvio Berlusconi; l'ex dipietrista Americo Porfidia (ora con i Scottiani di 'Noi Sud' nel centrodestra); l'ex prefetto di Caserta Maria Elena Stasi e il presidente della Provincia, Mimì Zinzi.

La proposta della Petrenga in sintesi: istituzione del Museo Borbonico, autonomia gestionale alla Soprintendenza, un budget annuale di 5 milioni per il Museo (l'ipotesi iniziale ne prevedeva 15 per il triennio 2008-2010).

Qui sotto il testo integrale della proposta di legge, nel file da scaricare.

domenica 24 ottobre 2010

Intervista Buongiorno Caserta 25-09-2010



L'on. Petrenga in una intervista sul quotidiano bongiornoCASERTA si sofferma in modo preciso e puntuale sulla situazione che si vive a Roma , dopo la votazione avvenuta sul coordinatore regionale, e sulla tenuta della maggioranza alla camera. "io dico che con la votazione su cosentino il governo ha dimostrato solidità a prescindere

dai finiani .Ma se ciò non fosse siamo pronti a andare alle elezioni , ed in questo caso emergerebbero le colpe di Fini e dei suoi. Anche l'accanimento che essi dimostrano nei confronti di Nicola Cosentino dimostra che mirano ad indebolire lo stesso Berlusconi , ed infatti tendono ad annullare tutte le strategie degli uomini vicino al nostro premier. La votazione ha sancito un fatto, e cioè che nel parlamento i garantisti sono gran lunga di più rispetto ai giustzialisti. A proposito poi del presidente della provincia on. Zinzi faccio notare che sia a livello regionale , provinciale , e in modo netto a livello comunale Zinzi , quindi con L'UDC siamo alleati sinceri. A proposito del Presidente Fini preciso che noi chiediamo le dimissioni non per il fatto della casa

a Montecarlo , ma perché risultano incompatibili i due ruoli di capo di un partito e presidente della camera." L'on. Petrenga inoltre ribadisce anche che per il bene del paese si augura che a breve si ricominci a lavorare sui problemi che interessano i cittadini , in modo da continuare a sviluppare il programma che abbiamo presentato e, che fino ad adesso stiamo così bene attuando.

10/01/2010 - PROPOSTA PER LA REGGIA DI CASERTA



Ad appena pochi giorni dall'inizio del nuovo anno, l'On. Giovanna Petrenga ha già avviato la sua attività politica di impegno per il territorio attraverso la messa in campo di proposte che interessano principalmente la città di Caserta e l'intero territorio della provincia.

L'intento della parlamentare è quello di impegnarsi in un'azione propositiva forte a riguardo delle grosse problematiche che negli ultimi anni sono all'attenzione dei cittadini: attraverso la loro risoluzione l'On. Petrenga intravede un miglioramento dell'economia della città e dell'intero territorio, un indotto occupazionale, ed altresì una migliore vivibilità.

L'On. Petrenga ha incominciato, nelle dichiarazioni pubblicate il giorno 10 gennaio sul quotidiano "Corriere di Caserta", a mettere in campo proposte fattibili e realizzabili in tempi brevi, per quello che riguarda la nuova ubicazione dei locali della Reggia di Caserta, dismessi dall'Arma Azzurra (Aeronautica Militare) che per oltre cinquant'anni ha occupato circa il 60% dello spazio interno della Reggia di Caserta.

Altro argomento di rilevante interesse, di cui l'On. si sta occupando con determinazione, dopo aver ricevuto un sollecito dalla Presidente del CO.A.SCA,

Anna Giordano, è l'insediamento, a Caserta, della tanto auspicata Corte d'Appello, che svilupperebbe, nell'ambito cittadino, un' importante attività istituzionale, dando alla città di Caserta la meritata importanza come capoluogo di provincia.

In ultimo è oramai iniziata, dopo i vari incontri che l'On. Giovanna Petrenga ha avuto con i rappresentanti sindacali, la prefettura ed il rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, la fase risolutiva del policlinico che sta nascendo sul nostro territorio.